



Provincia di Modena

Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Dirigente ROSSI LUCA

Determinazione n° 108 del 09/05/2019

OGGETTO :

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO (IMPORTO A BASE DI APPALTO € 120.816,98) PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI RIPRISTINO DI GIUNTI DI DILATAZIONE SULLA SP40 KM. 9+400 E SULLA SP8 KM. 20+500", MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SU PIATTAFORMA DI NEGOZIAZIONE ELETTRONICA SATER DI INTERCENT ER - PRENOTAZIONE DI SPESA E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI A.N.A.C. (CIG.78927127FB - CUP G97H19000840002).

La strada provinciale n. 40 "di Vaglio" è una delle arterie più importanti della Provincia di Modena perché collega i comuni di Lama Mocogno con i Comuni di Montecreto, Riolutato, Pievepelago mediante l'attraversamento della galleria e dal ponte di Strettara (realizzata dalla provincia di Modena) e da una serie di viadotti a monte (realizzati dall'Anas Emilia Romagna alla fine del secolo scorso.

La strada provinciale n° 8 "di Mirandola" è uno dei principali collegamenti trasversali dell'area nord della provincia, infatti collega rispettivamente i comuni di Novi, Concordia, Mirandola e Finale Emilia. Alla progressiva Km 20+500 attraversa la ferrovia Bologna-Verona mediante un sovrappasso realizzato nel 2005 dalle Ferrovie dello Stato e successivamente dato in gestione alla Provincia di Modena.

Descrizione dell'opera:

Intervento sulla S.P. n° 40 "di Vaglio".

I viadotti realizzati negli anni 2000-2003 sono tre e collegano la galleria di Strettara con la strada provinciale SP324 del Passo delle Radici..

Sono ponti con travi in acciaio a cassone e soletta in c.a. e i giunti di dilatazione presenti sono gravemente deteriorati a seguito dell'intervento delle lame degli spazzaneve e del sale, trattandosi di zona montuosa soggetta a gelo.

VIADOTTO RIO BECCO

Lunghezza impalcato 130 ml.

GIUNTO N.1 - larghezza stradale ml. 13,50 - appoggio fisso - giunto esistente FIP GPE50 s/250 varco 4-8 cm.

GIUNTO n.2 - larghezza stradale ml. 9,50 - appoggio mobile - giunto esistente FIP GPE200 - varco 11 cm.

VIADOTTO FOSSO MAGRIGNANA - Lunghezza impalcato ml. 110

GIUNTO N.3 - larghezza stradale ml. 9,50 - appoggio fisso - giunto esistente FIP GPE50 S/250 - varco 12 cm.

GIUNTO N.4 - larghezza stradale ml. 9,50 - appoggio mobile - giunto esistente FIP GPE160 - varco 5 cm.

PONTE FOSSO DEL MERLO - lunghezza impalcato ml. 41,00

GIUNTO n.5 - larghezza impalcato ml. 9,50 - appoggio mobile - giunto esistente FP RAN 100 - varco 5 cm.

GIUNTO n.6 - larghezza impalcato ml. 9,50 - appoggio fisso - giunto esistente sottopavimento probabile SFE60/95

Intervento sulla S.P. n° 8 "di Mirandola"

L'attraversamento della ferrovia Bologna-Verona, alla progr. km 20+500 della S.P. n° 8 "di Mirandola" avviene tramite un viadotto a 9 campate della lunghezza complessiva di circa 225,00 m, costituito da travi prefabbricate e soletta in cls, dotato di giunti di dilatazione di sottopavimentazione posati a livello di soletta. Questa tipologia di giunto trasmette i movimenti dovuti alle escursioni termiche alla sovrastante pavimentazione provocandone il progressivo degrado. Il viadotto è stato oggetto di un primo intervento di messa in sicurezza, nel 2013, a seguito degli effetti provocati dal sisma del 2012, durante il quale sono stati installati i dispositivi a pavimento nei punti maggiormente ammalorati in corrispondenza dei giunti n° 1, 2, 8, 9 e 10.

Descrizione dell'intervento progettato

Intervento sulla S.P. n° 40 "di Vaglio"

Preventivamente dovrà essere eseguito il risanamento della pavimentazione stradale in corrispondenza dei giunti 1 e 3 previa fresatura dell'esistente, poi le fasi lavorative relative all'intervento possono essere così sintetizzate:

- 1) Impianto di cantiere con senso unico alternato con semaforo anche notturno;
- 2) Taglio asfalto e rimozione della pavimentazione stradale e fondazione stradale;
- 3) Scalpellatura, sabbatura e idrosabbatura di pulizia del varco del giunto con ravvivatura del calcestruzzo della soletta e del paraghiaia;
- 4) Ripristino della soletta ammalorata con calcestruzzo fibrorinforzato ad alta resistenza;
- 5) Esecuzione dei tirafondi in acciaio e posa di nuova scossalina in acciaio inox o materiali simili con scarico delle acque di sottopavimentazione;
- 6) Posa del giunto a pavimento in gomma armata ed esecuzione dei massetti laterali con malta a base di resina epossidica;
- 7) Esecuzione del giunto di dilatazione del marciapiede con ricostruzione dei profili in c.a., impermeabilizzazione con siliconi elastici bituminosi previo installazione di cordoli espansivi e lamiera metallica superiore di chiusura.
- 8) Esecuzioni delle analoghe lavorazioni sull'altra corsia dopo aver spostato il senso unico alternato;
- 9) Rimozione del cantiere sul tracciato stradale.

Intervento sulla S.P. n° 8 "di Mirandola"

L'intervento può essere così sintetizzato:

- 1) Impianto di cantiere con senso unico alternato con semaforo anche notturno;
- 2) Taglio asfalto e rimozione della pavimentazione stradale e fondazione stradale;
- 3) Scalpellatura, sabbatura e idrosabbatura di pulizia del varco del giunto con ravvivatura del calcestruzzo della soletta;
- 4) Esecuzione degli inghisaggi alla soletta e posa dell'armatura dei massetti laterali;
- 5) Posa del giunto a pettine ed esecuzione delle saldature sulle armature;
- 6) Esecuzione dei massetti laterali in calcestruzzo fibrorinforzato ad alta resistenza;
- 7) Esecuzioni delle analoghe lavorazioni sull'altra corsia dopo aver spostato il senso unico alternato;
- 8) Rimozione del cantiere sul tracciato stradale.

Autorizzazioni preventive:

Non sono previste autorizzazioni preventive trattandosi di opere di ripristino di funzionalità dei giunti di dilatazione a pavimento.

Problemi idraulici:

Non sono previsti lavori in alveo.

Spostamenti servizi:

Nessun servizio interferente.

Organizzazione dell'appalto:

Si tratta di intervento limitato alla sede stradale, che non comporta variazione al tracciato, senza allargamenti e realizzato mantenendo attiva la circolazione stradale con limitazione della velocità a 30 km/h e regolamentazione del traffico a senso unico alternato.

Tale intervento, per la sua tipologia di manutenzione straordinaria, non è soggetto a procedure di verifica ambientale e non è soggetto alle procedure di deposito sismico.

Non è prevista nessuna occupazione di terreni privati e quindi non si rende necessaria la procedura espropriativa.

Gli interventi sulla segnaletica orizzontale verranno realizzati in economia dal personale del Servizio Manutenzione Opere Pubbliche.

La durata complessiva dei lavori sarà di 90 giorni naturali e consecutivi.

Il Servizio Lavori speciali Opere pubbliche ha predisposto il progetto esecutivo dell'importo complessivo di euro 150.000,00 di cui € 120.816,98 per lavori comprensivi degli oneri di sicurezza, € 26.579,74 per IVA al 22% e € 2.603,28 per somme a disposizione, suddiviso come da quadro economico sotto riportato:

Lavori soggetti a ribasso		€ 115.984,30
Oneri di sicurezza		€ 4.832,68
Importo complessivo a base d'appalto		€ 120.816,98
Somme a disposizione		
- IVA al 22% sui lavori		€ 26.579,74
- Autorità lavori pubblici	€ 30,00	
- Prove di laboratorio	€ 640,21	
- Spese tecniche Incentivi art.133 d.lgs 50/2016	€ 1.933,07	
		€ 2.603,28
Importo complessivo		€ 150.000,00

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, procedendo solamente alla redazione del progetto esecutivo, dando atto che tale stesura contiene tutti gli elementi previsto per il livello di progettazione omesso.

L'intervento è interamente finanziato mediante fondi della Regione Emilia Romagna, al capitolo 2707 "Interventi di manutenzione speciale" del peg 2019.

Il cronoprogramma della spesa e' il seguente:

ANNO	IMPORTO
2019	150.000,00
2020	/
2021	/

L'opera codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F752.1 Rif Arch. 237

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l' art. 36, comma 2, lett. b) del sopra citato decreto che dà attuazione normativa al principio della concorrenza, ma che nella fattispecie non ricorre «un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia» (ANAC, linee guida n. 4, paragrafo 1.5);

- l' art. 36, comma 2, lett. b) del sopra citato decreto , come modificato dal D.L.18 Aprile 2019 n.32che prevede che l'affidamento avvenga mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici per i lavori, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

RITENUTO che:

- vada in ogni caso e comunque garantito l'interesse-dovere dell'Amministrazione alla convenienza economica nell'acquisizione di una prestazione a titolo oneroso e che l'«affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei

principi di cui all'art. 30, comma 1», cioè dei principi fondamentali del Trattato (D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 1) e che la scelta del contraente avvenga nel rispetto del principio concorrenziale previsto dalla lett. b) del comma 2 del medesimo art. 36 del D.Lgs. 50/2016, procedendo con invito a 3 operatori economici esistenti nel mercato elettronico regionale sulla piattaforma di negoziazione SATER di INTRECENT-ER, registrati ai sensi della normativa sopra citata, previamente indicati dal Responsabile unico del procedimento Dott. Luca Rossi attingendoli tra quelli iscritti nell'elenco della Provincia di Modena in possesso dei necessari requisiti;

- visto che l'affidamento avverrà sulla base del progetto esecutivo e che l'importo è compreso nel valore di cui all'art. 36 comma 2 lett. b), si ritiene sia possibile ed opportuno procedere - ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs.n.50/2016 - con il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del citato decreto legislativo n.50/2016 ;

RICHIAMATE la Linea Guida ANAC n.4 (Del. n.1097 del 26 Ottobre 2016 aggiornate al D. Lgs 56/17 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici "con la quale, al paragrafo 5.1.4 si sancisce che " La stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità da valutare sulla base di parametri non solo economici".

Premesso che, ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs.n. 50/2018, dal 18 Ottobre 2018 l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture dovrà avvenire utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Richiamati, altresì, gli articoli 37, 40, 52 co.5, 58 e 44 del citato decreto, secondo cui gli appalti e gli ordini di acquisto dovranno avvenire attraverso strumenti telematici di acquisto messi a disposizione da parte delle centrali di committenza qualificate, si procede mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione S.A.T.E.R di Intercent ER della Regione Emilia Romagna, in qualità di soggetto aggregatore e centrale di committenza alla quale Provincia di Modena si è abilitata stipulando specifica Convenzione.

EVIDENZIATO pertanto che questa Amministrazione ha garantito «in aderenza:

a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, nella fase di affidamento ;

h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

i) al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico]» (ANAC, linee guida n. 4 cit., paragrafo 3.2) e che l'invito ad eventuale operatore uscente sarà valutato in esito alle procedure sopra espletate.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Luca Rossi dirigente del Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche dell'Area Lavori Pubblici.

La legge 23 dicembre 2005 n. 266 all'art. 1 commi 65 e 67 ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.A.C.) e a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente. Le tasse per contribuzione A.N.A.C. e le spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione del progetto.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ed in attuazione del Regolamento UE 679/2016 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito Internet dell'Ente www.provincia.modena.it sezione "Trasparenza, valutazione e merito", dei dati relativi alla presente determinazione.

Per quanto precede:

Il Dirigente ROSSI LUCA determina

- 1) richiamate le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto, di approvare il predetto progetto esecutivo assunto agli atti dell'ente con prot. 13020 del 19/04/2019 "LAVORI DI RIPRISTINO DI GIUNTI DI DILATAZIONE SULLA S.P. N.40 DI VAGLIO KM. 9+400 E SULLA SP 8 DI MIRANDOLA KM. 20+500" e tutti gli allegati allo stesso, compreso il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi, etc, facenti parte integrante del progetto stesso e posto a base d'appalto;
- 2) di approvare il quadro economico dell'opera per un importo complessivo di € 150.000,00 come in premessa suddiviso;
- 3) di procedere all'affidamento dei "LAVORI DI RIPRISTINO DI GIUNTI DI DILATAZIONE SULLA S.P. N.40 DI VAGLIO KM. 9+400 E SULLA SP 8 DI MIRANDOLA KM. 20+500" mediante procedura negoziata previa consultazione di 3 operatori economici ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs.n.50/2016 come modificato dal D.L. 18 Aprile 2019 n.32, con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera a) del predetto D.Lgs. n.50/2016 determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi;
- 4) di dare atto che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 40 c.2 del D. Lgs 50/2016, la procedura verrà effettuata su piattaforma elettronica di negoziazione SATER di Intercent ER;
- 5) di prenotare la somma di € 150.000,00, interamente finanziata dalla Regione Emilia Romagna, al capitolo 2707 "Interventi di manutenzione speciale" del peg 2019;
- 6) di impegnare la somma di €. 30,00 nell'ambito della suddetta prenotazione al cap. 2707 del peg 2019 quale contributo a favore dell'A.N.AC.;
- 7) di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione – NUMERO GARA 7422185 - attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul relativo sito (anticorruzione.it);
- 8) di prenotare la somma di €. 1.933,07 per incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Dlgs 50/2016 nell'ambito della succitata prenotazione al capitolo n. 2707 del peg 2019;
- 9) di approvare con successivo atto la scheda di ripartizione degli incentivi sulla progettazione, dalla quale risultano i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti, subordinatamente all'appalto dei lavori;
- 10) di dare atto che il codice identificativo gara C.I.G. e' il n. 78927127FB e il codice CUP e' il G97H19000840002;
- 11) di dare atto che l'opera e' stata codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F752.1 (rif. Arch 237);
- 12) di dare atto che il cronoprogramma della spesa e' il seguente:

ANNO	IMPORTO
2019	€ 150.000,00
2020	/
2021	/

- 13) di procedere all'affidamento dei lavori anche nel caso sia presentata un'unica offerta purchè valida e se la stessa sarà ritenuta adeguata all'opera da realizzare, fatto salvo la potestà dell'amministrazione di rinnovare la procedura negoziata con richiesta di offerta ad ulteriori operatori economici;

- 14) di dare atto che la stipulazione del contratto avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32 comma 10 lett.b) e comma 14 del D.Lgs.n.50/2016;
- 15) di dare atto che il progettista generale è l'ing. Eugenio Santi e che il tempo contrattuale è pari a 90 giorni naturali e consecutivi;
- 16) di dare atto che l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto risulta così composto:
- - Ing. Eugenio Santi direttore dei lavori,
 - - Geom. Mauro Pizzirani – direttore operativo,
 - - Geom. Rosa Lombardi – ispettore di cantiere;
- 17) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n.81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è stato individuato nella persona dell'ing. Eugenio Santi;
- 18) di stabilire che il responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Luca Rossi dirigente del Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche;
- 19) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente ROSSI LUCA

Originale Firmato Digitalmente



Provincia di Modena

Determinazione n° 108 del 09/05/2019

U.O. proponente: Lavori speciali strade 2

Proposta n° : 492 del 19/04/2019

OGGETTO :

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO (IMPORTO A BASE DI APPALTO € 120.816,98) PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI RIPRISTINO DI GIUNTI DI DILATAZIONE SULLA SP40 KM. 9+400 E SULLA SP8 KM. 20+500", MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SU PIATTAFORMA DI NEGOZIAZIONE ELETTRONICA SATER DI INTERCENT ER - PRENOTAZIONE DI SPESA E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI A.N.A.C. (CIG. 78927127FB - CUP G97H19000840002). _

Parere : FAVOREVOLE

Visto di regolarità contabile, ai sensi art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata, ovvero riferito ad accertamento della entrata od alla variazione del patrimonio in quanto conseguono da atto DETERMINAZIONI LAVORI SPECIALI E MANUTENZIONE OO.PP. n. 108 del 09/05/2019.

GUIZZARDI RAFFAELE

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____